



COMUNICATO STAMPA

Lamezia Terme / Lussemburgo, 29 maggio 2013

IL FONDO EUROPEO PER GLI INVESTIMENTI CON IL BANCO DI NAPOLI E LA BANCA DEL MEZZOGIORNO-MEDIOCREDITO CENTRALE PER LE PMI DELLA CALABRIA

In arrivo 95 milioni di euro a tasso agevolato grazie a JEREMIE

Il Banco di Napoli e la Banca del Mezzogiorno-MedioCredito Centrale (BDM-MCC) sono gli istituti selezionati dal FEI cui è stato assegnato il compito di erogare in Calabria le risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) stanziato dalla Regione Calabria fino al 2015 ed affidate al FEI che gestisce l'iniziativa JEREMIE (Joint European Resources for Micro to Medium Enterprises). Il Banco di Napoli e BDM-MCC metteranno così a disposizione delle PMI operanti nella regione **prestiti a tasso agevolato per un ammontare complessivo di circa 95 milioni di euro**. Le due banche hanno infatti siglato accordi con il FEI per l'avvio della fase operativa della misura di sostegno all'economia regionale. In particolare, il [Banco di Napoli](#) potrà erogare finanziamenti per **52,5 milioni di euro** mentre la [Banca del Mezzogiorno-MedioCredito Centrale](#), per **42 milioni di euro**. I prestiti per ciascuna impresa non potranno superare i 900.000 euro e la durata massima del rimborso sarà di 10 anni.

Gli accordi sono stati presentati oggi a Lamezia Terme, presso la Fondazione Mediterranea Terina, alla presenza del Presidente della Regione Giuseppe Scopelliti, dal Responsabile del FEI per le operazioni JEREMIE in Italia, Francia, Spagna, Portogallo e Malta, Bruno Robino, da Michele Attivissimo, Direttore dell'Area Calabro-Lucana del Banco di Napoli e da Jean Bernard Piedboeuf, Responsabile Agevolazioni per la Ricerca, l'Innovazione e l'Ambiente di Banca del Mezzogiorno-MedioCredito Centrale.

*"L'incontro di oggi dimostra che, a meno di un anno e mezzo dalla firma dell'accordo JEREMIE tra la Regione ed il FEI, un altro importante obiettivo è stato raggiunto. I due istituti bancari scelti dal FEI consentiranno alle piccole e medie imprese calabresi di accedere a prestiti per circa 95 milioni di euro a tasso agevolato. E' un fondo di alta finanza agevolata che contribuirà, nei fatti e non a parole, a far crescere le nostre imprese nel quadro di una più ampia politica di sviluppo economico che stiamo portando avanti nella nostra regione, seppure in un momento di particolare crisi come quello che si sta vivendo", ha dichiarato il **Presidente della Regione Calabria Giuseppe Scopelliti**.*

*"Gli accordi del FEI con Banco di Napoli e BDM-MCC permetteranno di sostenere le PMI della Calabria con prodotti finanziari innovativi che, combinando risorse pubbliche e private, producono un effetto leva significativo sui fondi UE affidati alla Regione. Soprattutto in momenti di difficile congiuntura economica tali strumenti contribuiscono in modo sostenibile alla ripresa degli investimenti ed alla nascita di nuove imprese. L'operazione conferma inoltre il nostro impegno nell'agevolare l'accesso ai finanziamenti delle PMI – segmento essenziale per l'economia nazionale ed europea – e nel promuovere lo sviluppo regionale, in particolare nel Sud Italia", ha aggiunto **Bruno Robino, Responsabile del FEI per le operazioni JEREMIE in Italia, Francia, Spagna, Portogallo e Malta**.*

*"Con questo accordo Il Banco di Napoli rende fruibile uno strumento comunitario che mette a disposizione degli imprenditori calabresi, risorse economiche importanti, destinate a ridurre sensibilmente il costo dei finanziamenti. Il Banco di Napoli oltre a rendere possibile al maggior numero di soggetti interessati l'accesso ai fondi messi a disposizione dalla Regione Calabria, con questo accordo potrà integrare con fondi propri l'importo delle risorse disponibili. Il gruppo Intesa Sanpaolo, di cui il Banco di Napoli fa parte, abbina la vicinanza al Cliente sul territorio con le competenze specialistiche di Mediocredito Italiano, la banca del nostro Gruppo specializzata nel supporto allo sviluppo delle PMI che ha avuto un ruolo rilevante nella gestione dei rapporti con il FEI e delle attività relative alla due diligence, necessarie al perfezionamento dell'accordo oggi presentato", ha commentato **Michele Attivissimo, Direttore dell'Area Calabro-Lucana del Banco di Napoli**.*

*"Grazie a JEREMIE Calabria" – ha concluso **Jean Bernard Piedboeuf, Responsabile Agevolazioni per la Ricerca, l'Innovazione e l'Ambiente di BDM-MCC** – "la nostra Banca è in grado di rafforzare la propria offerta alle piccole e medie imprese calabresi. Potremo proporre finanziamenti a condizioni particolarmente vantaggiose, anche per progetti di sviluppo a medio-lungo termine, mettendo ancora una volta a disposizione del territorio le nostre specifiche competenze di primario gestore di agevolazioni, in un'ottica di integrazione tra risorse pubbliche e private e di un maggiore ricorso agli strumenti di ingegneria finanziaria cofinanziati dai Fondi Strutturali dell'Unione Europea".*

JEREMIE

L'iniziativa JEREMIE (Joint European Resources for Micro to Medium Enterprises - Risorse europee congiunte per le piccole e medie imprese) è un'iniziativa congiunta della Commissione europea e del Gruppo BEI (Banca Europea per gli Investimenti e Fondo europeo per gli investimenti). JEREMIE offre agli Stati membri UE, mediante le rispettive Autorità di gestione nazionali e regionali, l'opportunità di dedicare una parte dei Fondi Strutturali resi disponibili nel periodo 2007-2013 a strumenti di ingegneria finanziaria per migliorare l'accesso ai finanziamenti per PMI. JEREMIE è un Fondo di Partecipazione che attua una serie di strumenti di ingegneria finanziaria, quali, ad esempio, prestiti a tasso agevolato a carattere rotativo. Per la presente operazione, il FEI gestisce le risorse messe a disposizione dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito del Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007-2013. Ad oggi, sono complessivamente **14 i Fondi di Partecipazione JEREMIE** gestiti dal FEI a livello europeo di cui 7 attuati a livello nazionale e 7 a livello regionale. Nell'ambito di JEREMIE, il FEI gestisce in Italia, nelle **Regioni Campania, Calabria e Sicilia**, risorse provenienti dai Fondi Strutturali per un ammontare complessivo di **210 milioni di euro**.

Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI)

Il FEI è l'organo del Gruppo BEI specializzato nel capitale di rischio avente l'obiettivo di agevolare l'accesso al credito delle PMI dei 27 Stati membri UE, inclusi i Paesi Candidati ed i Paesi EFTA, offrendo ai propri intermediari (banche, istituzioni di garanzie e leasing, fondi di private venture capital, etc) una vasta gamma di prodotti finanziari rivolti alle PMI, avvalendosi dei propri fondi o di quelli gestiti per conto della BEI e dell'Unione Europea. I suoi azionisti sono la BEI, la Commissione europea e numerose istituzioni finanziarie pubbliche e private. Nel dettaglio, il FEI investe in fondi di capitale di rischio aventi come obiettivo quello di sostenere imprese in rapida crescita o che operano nei nuovi settori tecnologici. Inoltre, fornisce garanzie ai propri intermediari finanziari a copertura di portafogli di crediti da questi concessi alle PMI. In Italia, nel 2012, il FEI ha investito 52.5 milioni di euro in tre operazioni di equity che hanno mobilitato ulteriori 285.0 milioni di euro. Inoltre, ha impegnato 160 milioni di euro in 12 operazioni di garanzia e di microfinanza grazie alle quali saranno messi a disposizione delle PMI nuovi prestiti per 408.3 milioni di euro. **Per maggiori informazioni sugli intermediari finanziari del FEI in Italia si prega di consultare il sito:** [http://www.eif.org/what we do/where/it](http://www.eif.org/what_we_do/where/it)

Banco di Napoli

La storica presenza del Banco di Napoli nel Mezzogiorno rivela uno stretto legame con l'evoluzione dell'economia meridionale. Con la fusione di Intesa e Sanpaolo, operativa da gennaio 2007, il Banco di Napoli ha rafforzato il proprio radicamento sul territorio e a ottobre dello stesso anno ha ripreso l'antico e storico nome di Banco di Napoli. Gli sportelli del Banco nelle quattro regioni del Mezzogiorno continentale su cui opera (Campania, Calabria, Puglia e Lucania) sono circa 750 per un portafoglio clienti che quest'anno ha superato la soglia dei due milioni di unità. La continuità data dall'antico nome si concretizza nella profonda conoscenza del territorio, delle istituzioni ivi insediate, delle filiere produttive e delle singole imprese. **Per maggiori informazioni si prega di consultare il sito:** <http://www.bancodinapoli.it/>

Banca del Mezzogiorno-MedioCredito Centrale (BdM-MCC)

Banca del Mezzogiorno-MedioCredito Centrale S.p.A. è la Banca controllata al 100% da Poste Italiane S.p.A. che ha come missione il sostegno dei progetti di sviluppo delle imprese nelle Regioni dell'Italia meridionale, aumentando la disponibilità di credito a medio – lungo termine. BdM-MCC è inoltre leader nel credito agevolato e nell'offerta di prodotti e servizi alle Amministrazioni statali e regionali per lo sviluppo delle politiche pubbliche di sostegno alle imprese.

Per maggiori informazioni si prega di consultare il sito: http://www.mcc.it/jeremie_calabria.html

Contatti per la stampa:

- **Regione Calabria:** Oldani Mesoraca, T. : (+39) 0961.773237 - **E-mail:** o.mesoraca@regcal.it
- **Intesa Sanpaolo:** Giovanni La Barbera, Ufficio Stampa Centro Sud Cell. (+39) 335.7438262 - **E-mail :** giovanni.labarbera@intesasanpaolo.com
- **Banca del Mezzogiorno - MedioCredito Centrale:** Pierpaolo Cito - Responsabile Media Relations Poste Italiane: T: (+39) 06/59589008- cell. (+39) 335/1823403 - **E-mail:** citopier@posteitaliane.it
- **FEI:** Emanuela Schiavoni , T :(+352) 2485 81326 - **E-mail:** e.schiavoni@eif.org